



Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica

Progetto realizzazione Centrale solare a tecnologia fotovoltaica denominata DINAMIKA 01 e delle opere di connessione alle rete elettrica nazionale da realizzare nel tenimento del Comune di Carlentini (SR) su area individuata al catasto terreno al foglio n. 45 part. 214 della potenza di 15,513 MW

Sintesi non tecnica



Num Doc.	Revisione	Data	Note
	Prima emissione	04.12.2023	
Committente: Ecosicily 8 S.r.l.		Team di progettazione  PROGETTAZIONE : Dott. Ing. Andrea De Simone Dott. Ing. Giuseppe De Luca Dott. Ing. Chiara Morello Dott. Ing. Antonino Astarita CONSULENTI : Dott. Geol. Milko Nastasi Dott. Agr. Arturo Urso	
<u>Firma Resp.</u>		<u>Firma Resp</u>	

RS06SIA0005A0 – Sintesi non tecnica	Rev.00	Del 21.10.2023
--	---------------	-----------------------

INDICE

A. PREMESSE	3
A.1 SOGGETTO PROPONENTE.....	3
A.2 SCELTA DEL SITO.....	3
B. IL PROGETTO	5
B.1 COERENZA DEL PROGETTO CON LA PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE	5
C. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE	6
C.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO	6
C.2 CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO.....	14
C.3 FASI DELLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO.....	15
C.4 ENERGIA PRODOTTA ANNUALMENTE	16
D. SINTESI DELLO STUDIO	17

A. PREMESSE

Il presente studio costituisce lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) relativo al “Progetto per la realizzazione di un Impianto Fotovoltaico della potenza complessiva di 15,513 MW e relativi cavidotto e sottostazione in c.da Casazza del Comune di Siracusa (SR)” presentato dalla società Eco Sicily 8 Srl per lo sviluppo di un impianto fotovoltaico in un’area nella disponibilità della proponente, localizzata nel comune di Carlentini, in provincia di Siracusa.

Complessivamente il progetto prevede le seguenti principali caratteristiche, componenti e attività:

- Superficie recintata: circa 18,47 ettari;
- Potenza Installabile: 15,513 MWp;
- TEP evitati: 1173,88 t/anno;
- CO2 evitati: 7248,06 t/anno

A.1 Soggetto Proponente

La società proponente l’investimento, e titolare delle procedure amministrative propedeutiche all’ottenimento dell’Autorizzazione Unica, ex art.12 del D.Lgs. n.387 del 29/12/2003, è denominata **Eco Sicily 8 S.r.l.**, con sede in Milano (MI), Via Alessandro Manzoni n.30, Cod. Fisc., Part. IVA e iscritta al numero 11118350963 del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, rappresentata dal dott. Joav Shapira in qualità di legale rappresentante.

A.2 Scelta del sito

L’area individuata presenta le seguenti caratteristiche:

1. La destinazione urbanistica dell’area è agricola, Zona Territoriale Omogenea “E”, pertanto **compatibile con la realizzazione di un impianto fotovoltaico.**
2. **L’intervento progettuale non ricade all’interno della perimetrazione del Piano beni paesaggistico della provincia di Siracusa.** In prossimità del confine nord – ovest, l’area viene lambita da un vincolo di natura idrogeologica. Il vincolo ricade quasi per intero all’interno della fascia di mitigazione ed interessa marginalmente le strutture fotovoltaiche. Il vincolo in questione non risulta essere ostativo alla realizzazione dell’opera.
3. **L’area** ricade nel bacino idrografico del fiume **San Leonardo** (*Bacino idrografico n°93*) e circa un chilometro di distanza in direzione Ovest dal limite con il bacino del

fiume Anapo (Bacino idrografico n°92). **L'area non risulta censita all'interno del PAI per problematiche legate a "Pericolosità" e "Rischio Idraulico":**

4. **L'intervento progettuale ricade al di fuori di aree gravate da vincoli territoriali e archeologici**, e risulta essere esterno a siti censiti come appartenenti alla rete Natura 2000 o individuati come ZPS o SIC;
5. **L'area** degrada in direzione sud con una pendenza costante pari a circa il **3%**, non apprezzabile e non influente sulla impostazione del progetto. **Per tanto l'intera area può essere utilizzata per l'insediamento del progetto.**

In sintesi, l'area prescelta risulta compatibile sotto il profilo normativo, sia urbanistico che ambientale, e non è interessata dalla presenza di coltivazioni pregiate.

B. Il Progetto

B.1 Coerenza del progetto con la Pianificazione/Programmazione

Parallelamente alla progettazione dell'opera, è stata verificata la presenza di fattori condizionanti o ostativi eventualmente presenti nell'area di progetto. Gli elementi verificati sono relativi a sensibilità o criticità in ambito programmatico territoriale, ambientale e insediativo che potessero costituire aree non idonee per l'elevata sensibilità paesistica ed ambientale.

Per l'analisi della compatibilità del Progetto sono stati raccolti e analizzati i dati inerenti la pianificazione di settore energetico e territoriale in genere citati nei paragrafi precedenti, mirando l'analisi allo scopo del documento e concentrando la consultazione in particolare sugli elaborati allegati al presente documento e sulle tavole tematiche allegate al progetto.

Nella tabella che segue sono stati sintetizzati gli elementi riscontrati nell'area di progetto estraendo quelli a valenza condizionante oggetto di tutela o a carattere prescrittivo.

Piano	Ambito	Elemento riscontrato	Norma/indirizzo
<i>PAI Regione Sicilia</i>	<i>Idrogeologico</i>	<i>Nessuno</i>	<i>Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Sicilia</i> <i>Cap. 11 – Norme di attuazione</i> <i>Capo II – Assetto Idraulico</i>
<i>Piano Paesaggistico Provincia di Siracusa</i>	<i>Regimi Normativi</i>	<i>Nessuno</i>	<i>Art. 24 delle N.d.A. del Piano Paesaggistico Provinciale</i>
<i>Piano Territoriale Provinciale</i>	<i>Elementi della Rete Ecologica</i>	<i>Nessuno</i>	---
<i>Piano Territoriale Provinciale</i>	<i>Sistema Aree industriali</i>	<i>Nessuno</i>	---
<i>Piano Territoriale Provinciale</i>	<i>Servizi Sovracomunali</i>	<i>Nessuno</i>	---
<i>Piano Territoriale Provinciale</i>	<i>Reti tecnologiche e Trasporto Energia</i>	<i>Nessuno</i>	---
<i>Piano Territoriale Provinciale</i>	<i>Produttività effettiva</i>	<i>13649,83 Mwh/MW</i>	<i>All. 1 N.d.A. Energie</i>
<i>Rete natura 2000</i>	<i>Aree Sic e ZPS</i>	<i>Nessuno</i>	---
<i>Piano Regolatore Generale (PRG)</i>	<i>Urbanistico</i>	<i>Zona Agricola "E"</i>	<i>Art. 29 "Zone omogenee E" delle N.d.A.</i>

C. Quadro di riferimento progettuale

C.1 Descrizione del progetto

Il parco fotovoltaico sorgerà nel territorio del comune di Carlentini (SR) in località c/da Casazza , ed è interamente ricadente in area con destinazione “agricola”.

L’intero campo fotovoltaico è suddiviso in 4 distinti sottocampi, di potenza installata differente, i quali convogliano l’energia prodotta nella cabina di raccolta di riferimento al sottocampo.

Dalle 4 cabine di riferimento dei sottocampi, si dipartono i cavidotti in AT che convogliano l’energia prodotta nella cabina di raccolta generale posizionata all’uscita dell’impianto.

In generale, l’architettura di sistema il sistema prevede che i moduli in serie comporranno la stringa, e le stringhe in parallelo concorreranno a formare la potenza di progetto.

Come anticipato, l’impianto è organizzato in 4 sottosezioni.

Ogni stringa è dotata di un proprio inverter che trasforma la corrente continua in BT in uscita in corrente alternata.

La corrente in uscita dalle stringhe viene poi convogliata nel Quadro di Bassa Tensione di riferimento, in cui viene effettuato il parallelo delle stringhe.

Infine dal quadro di bassa si arriva poi alla cabina di campo, dotata di trasformatore elevatore 36/0,8 kV.

Saranno presenti un totale di 4 cabine di campo, e dunque di 4 trasformatori, la cui taglia risulterà variabile, con un minimo di 3.150 kV.

Da ciascuna sezione d’impianto partirà un cavo interrato in AT a 36 kV che trasporterà l’energia prodotta alla cabina di raccolta generale, dalla quale effettuato un ulteriore parallelo si dipartirà il cavo in AT a 36 kV che convoglierà l’intera energia prodotta dal campo verso il punto di consegna.

La Soluzione Tecnica di connessione prevede il collegamento in antenna a 36 kV con la sezione a 36 kV di una nuova stazione elettrica di trasformazione (SE) 380/150/36 kV della RTN, denominata “Carlentini”, da inserire in entra – esce sul futuro elettrodotto RTN a 380 kV della RTN “Paternò – Priolo”, previsto nel Piano di Sviluppo Terna.



Figura 1 – Individuazione intervento su satellite

Il sistema di cavidotti in AT, interni al campo, prevede che ciascun sottocampo consegni alla propria cabina di riferimento, e che questa trasferisca il carico alla cabina di consegna generale.

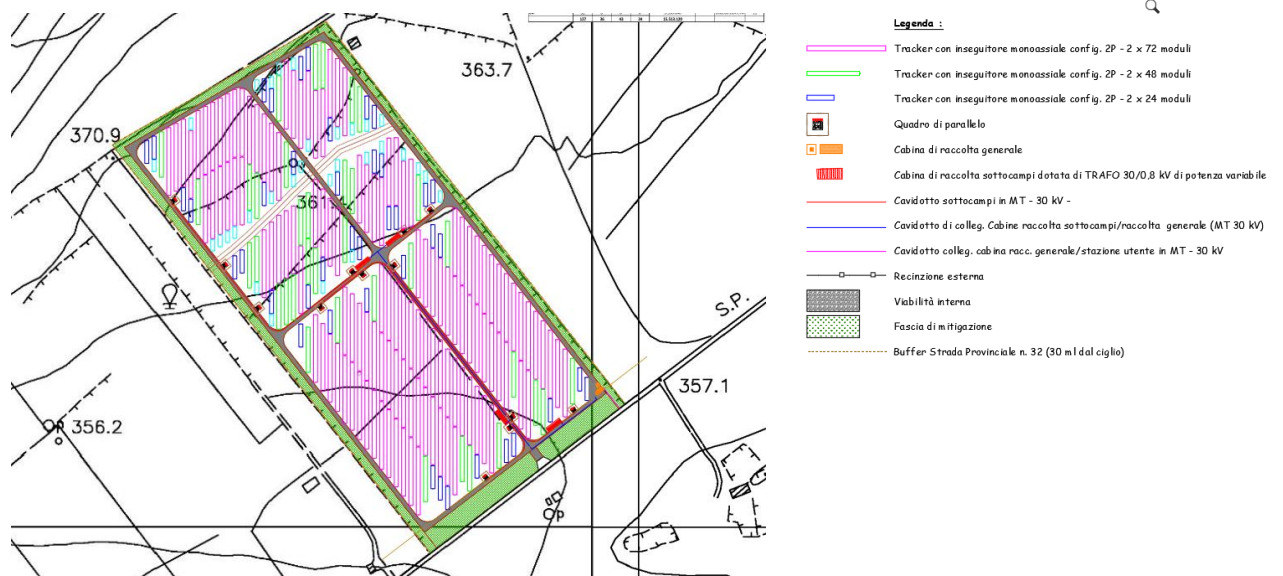


Figura 2 – Architettura Layout

RS06SIA0005A0 – Sintesi non tecnica	Rev.00	Del 21.10.2023
--	---------------	-----------------------

- Linea Campo 1 - Cabina di raccolta generale ~ 427,00 ml
- Linea Campo 2 - Cabina di raccolta generale ~ 162,00 ml
- Linea Campo 3 - Cabina di raccolta generale ~ 429,00 ml
- Linea Campo 4 - Cabina di raccolta generale ~ 70,00 ml
- Linea Cabina di raccolta generale – Stallo 36 kV ~ 6.623,35 ml

L'impianto insisterà su una area complessiva di circa 18,47 Ha.

L'intervento costruttivo oggetto della presente relazione, consiste nella realizzazione di un parco fotovoltaico della potenza installata complessiva di 15,513 Mw.

Il suddetto impianto è costituito da 24.624 moduli fotovoltaici, suddivisi in 4 campi e 254 stringhe da 72 moduli, 72 stringhe da 48 moduli, 86 stringhe da 24 moduli e 68 stringhe da 12 moduli, collegati in serie o in parallelo a seconda del livello.

Una serie di moduli costituisce una stringa, la quale si collega in parallelo ad altre stringhe per formare il sottocampo, il quale forma con altri sottocampi sempre collegati in parallelo il campo fotovoltaico.

I pannelli saranno montati su tracker monoassiali dotati di inseguitore che accolgono due file di pannelli la cui altezza al mozzo sarà pari a 3,10 ml dal piano di campagna.

La configurazione prescelta è quella 2P, e i tracker presenti saranno organizzati come appresso riportato:

	Configurazione	Numero tracker	Numero moduli	Modello	P (w)	Pinst (w)
Tracker da 72 moduli	2P	127	7.104	JA Solar - Deep Blue 4.0	630	4.475.520
Tracker da 48 moduli	2P	36	7.872			4.959.360
Tracker da 24 moduli	2P	43	4.320			2.721.600
Tracker da 12 moduli	2P	34	5.328			3.356.640
TOTALE			24.624			15.513.120

Tabella 1 – Configurazione impianto

I pannelli fotovoltaici previsti in progetto sono marca **JA Solar**, modello **Deep Blue 4.0**, con potenza di picco pari a **630 W**, presentano dimensione massima pari a 2465 x 1134 mm, e sono inseriti in una cornice di alluminio anodizzato dello spessore di 35 mm.

I supporti saranno costituiti da tracker con inseguitore monoassiale orientati in direzione nord/sud, e verranno realizzati in acciaio al carbonio galvanizzato, resistente alla corrosione.

Le fondazioni saranno valutate in corso d'opera e comunque si prevederà un piano di posa della fondazione al di sotto del piano di campagna.

L'altezza minima delle strutture nel momento in cui i pannelli assumono configurazione orizzontale sarà pari a 3,15 ml dal piano di campagna, e presenterà punta massima pari a 4,56 ml.

È utile ricordare che l'angolo di inclinazione è variabile nell'arco della giornata, e varia nel range +/- 55°.

L'impianto sarà corredato da 50 inverter di stringa marca Huawei modello SUN2000-330KTL-H1, 4 cabina di raccolta dotate di trasformatore AT/BT, 1 cabina di raccolta generale, 1 container con funzione di ufficio/alloggio custode, 1 container per deposito.

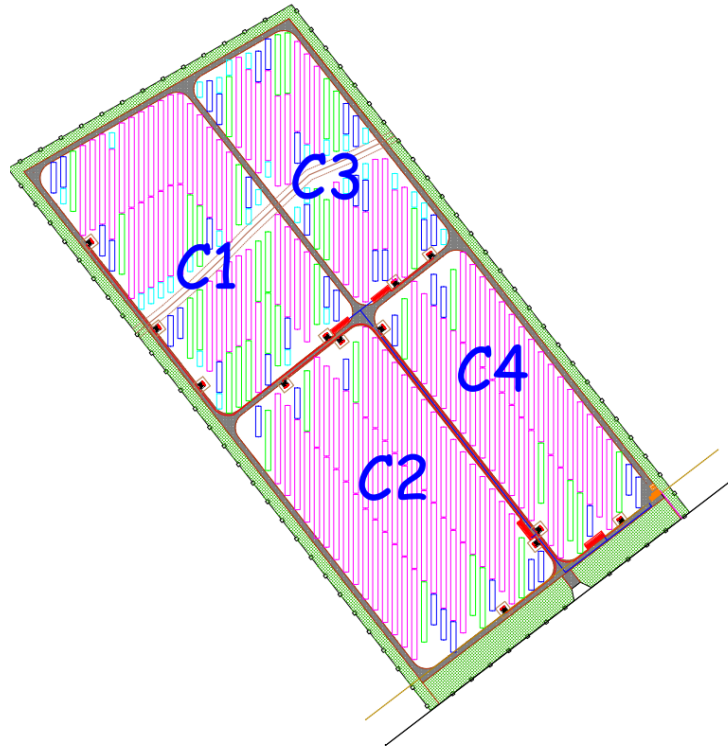
Le strutture a corredo su riportate andranno suddivise per ciascun campo.

Per il dimensionamento del campo sono state assunte delle ipotesi in merito alla potenziale componentistica da installare. È opportuno precisare che tutti i componenti selezionati sono a carattere prettamente indicativo, e potrebbero essere sostituiti in fase di costruzione con componenti di caratteristiche simili ma tecnologicamente migliori, nel rispetto delle superfici impegnate in progetto.

Per scelta progettuale il layout di impianto è stato suddiviso in 4 sottocampi, con la seguente composizione :

	Tipologia stringa				Pinst (w)	Inverter		
	72	48	24	12		Marca	Modello	Q.tà
C1	32	15	14	16	4.475.520	Huawei	SUN2000-330KTL-H1	14
C2	47	7	9	0	4.959.360		SUN2000-330KTL-H2	16
C3	17	8	164	18	2.721.600		SUN2000-330KTL-H3	9
C4	31	6	6	0	3.356.640		SUN2000-330KTL-H4	11
	127	36	43	34	15.513.120			50

Tabella 2 – Composizione campo


Figura 3 – Suddivisione campi

Operativamente, durante le ore giornaliere l'impianto fotovoltaico converte la radiazione solare in energia elettrica in corrente continua.

Ogni trasformatore di ciascun campo a valle dei quadri di parallelo è collegato mediante un cavidotto in AT a 36 kV, interrato, denominato “cavidotto interno” alla *cabina di raccolta generale*, posizionata nella zona Sud del terreno.

Dalla *cabina di raccolta generale* si dipartirà il cavidotto di collegamento allo stallo a 36 kV posto in corrispondenza della nuova stazione elettrica di trasformazione (SE) 380/150/36 kV della RTN, da inserire in entra – esce sul futuro elettrodotto RTN a 380 kV della RTN “Paternò – Priolo”, previsto nel Piano di Sviluppo Terna, come indicato nella STMG di cui al Codice Pratica: 202102554.

Le potenze prodotte all'interno di ciascun campo verranno trasferite alla tensione di 36 kV.

Tutte le aree d'impianto saranno delimitate da una recinzione continua lungo il perimetro, costituita da elementi modulari rigidi. Essa offrirà una notevole protezione da eventuali atti vandalici, lasciando inalterato un piacevole effetto estetico e costituisce un sistema di fissaggio nel rispetto delle norme di sicurezza.

La recinzione avrà altezza complessiva di circa 200 cm con pali di sezione 60x60 mm disposti ad interassi regolari di circa 1 m con 4 fissaggi su ogni pannello ed infissi nel terreno alla base fino alla profondità massima di 1,00 m dal piano campagna.

A distanze regolari di 4 interassi le piantane saranno controventate con paletti tubolari metallici inclinati con pendenza 3:1.

Per consentire il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia si prevede di installare la recinzione in modo da garantire lungo tutto il perimetro dell'impianto un varco di 20 cm rispetto al piano campagna.

L'accesso alle aree d'impianto avverrà attraverso un cancello carraio scorrevole, con luce netta 6,00 m e scorrevole montato su un binario in acciaio fissato su un cordolo di fondazione in cls armato, dal quale spiccano i pilastri scatolari quadrati 120x 4 che fungono da guide verticali.

All'interno dell'area d'impianto e perimetralmente alla recinzione è previsto un sistema di illuminazione e videosorveglianza che sarà montato su pali in acciaio zincato fissati al suolo con plinto di fondazione in cls armato.

L'illuminazione avverrà dall'alto verso il basso in modo da evitare la dispersione verso il cielo della luce artificiale in accordo con quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale in materia di inquinamento luminoso.

Dalle cabine di raccolta, realizzate per ciascun Campo si dipartiranno i cavidotti interrati che giungeranno fino alla cabina di raccolta generale, dalla quale si dipartirà il cavidotto che giungerà fino alla Stazione Utente.

Tutti i tratti di cavidotto interrato che si dipartono dai singoli campi sino al punto di consegna, attraverseranno la viabilità interna prevista nel progetto.

La cabina di raccolta generale, verrà collocata nelle prossimità della zona del cancello di ingresso.

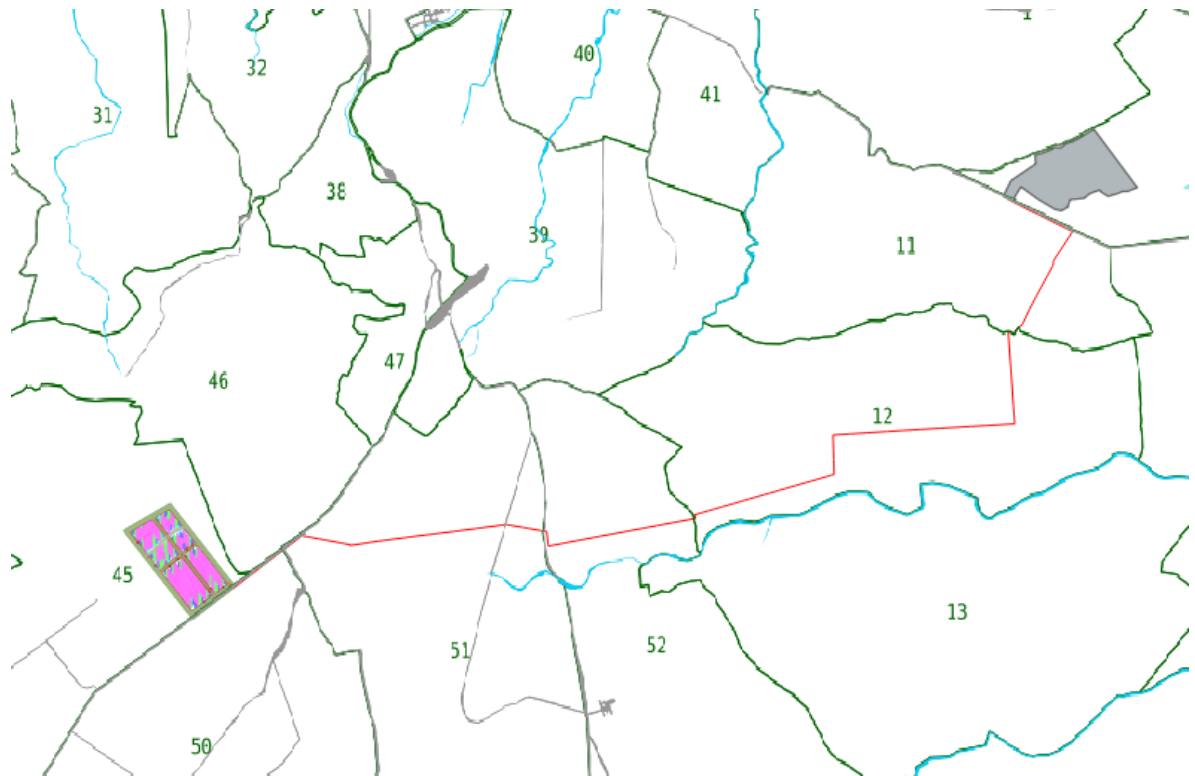


Figura 4 – Percorso cavidotto su base catastale

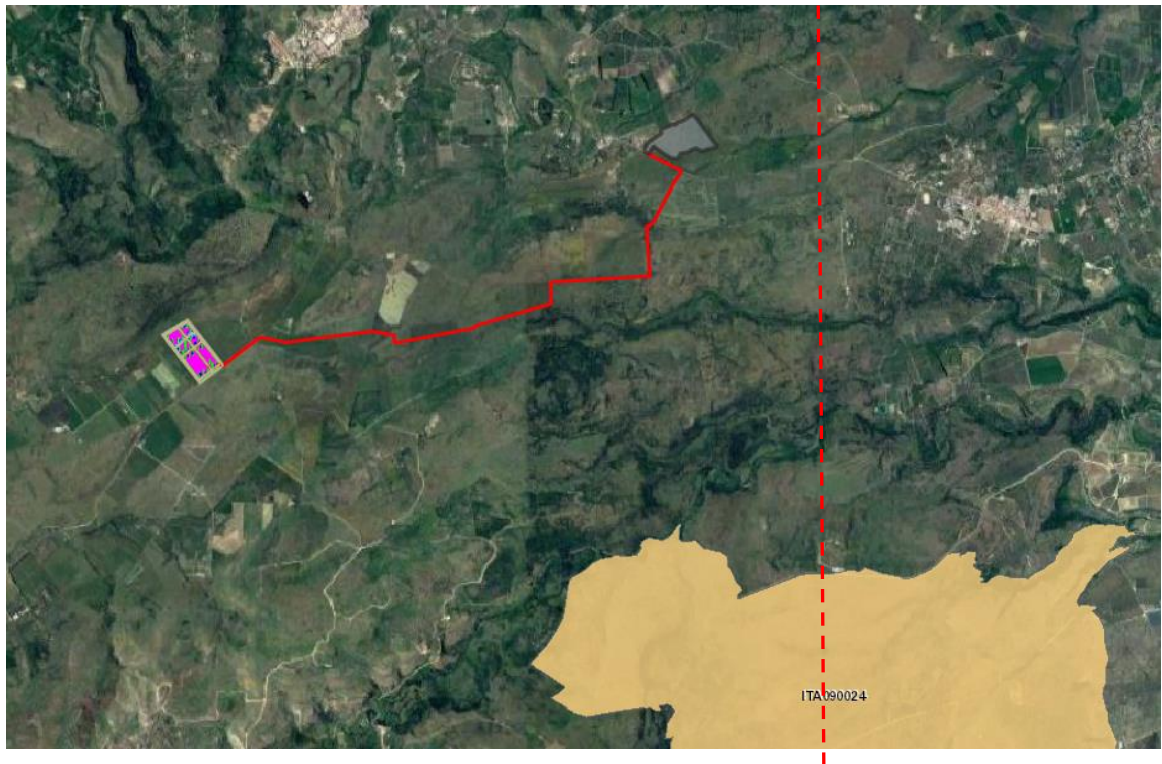


Figura 5 – Individuazione area impianto e cavidotto rispetto Rete Natura 2000

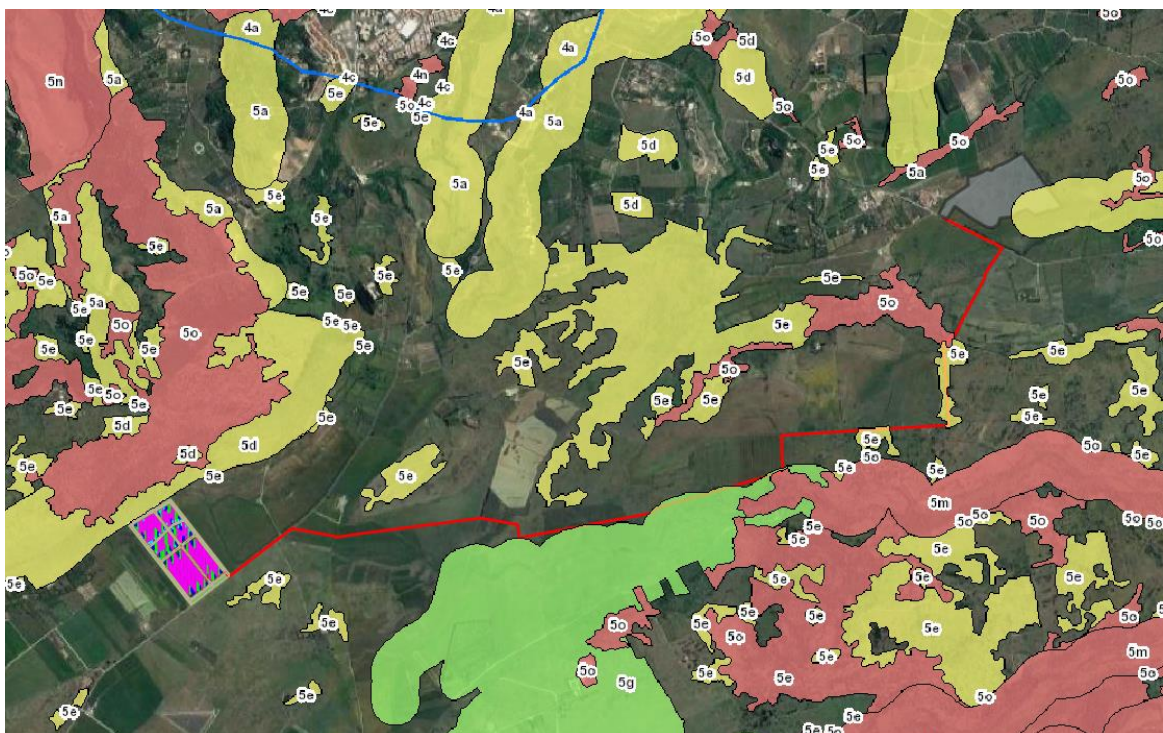


Figura 6 – Inquadramento impianto fotovoltaico e percorso cavidotto rispetto alle zone sottoposte a vincolo paesaggistico

C.2 Caratteristiche generali del progetto

Per la definizione del progetto, si è ipotizzato l'utilizzo di componenti e apparecchiature oggi reperibili sul mercato.

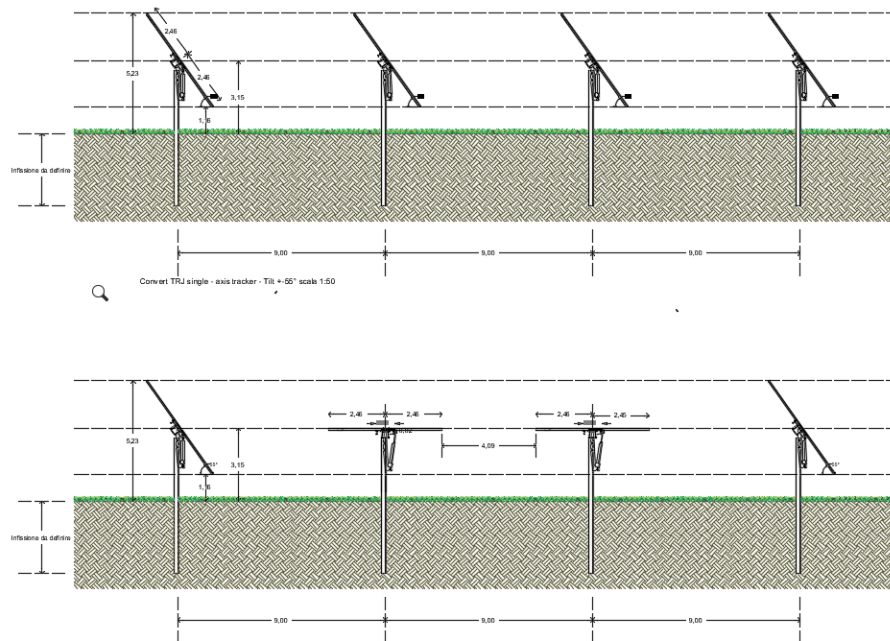
Quanto previsto in progetto è a carattere indicativo, in quanto in fase di realizzazione, nel rispetto di ingombri e potenze inserite nella progettazione, e in funzione di ciò che sarà il progresso tecnologico disponibile, sarà possibile variare tipologia di componenti.

Nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione/installazione di:

1. Numero 127 tracker da 2 x 72 moduli;
2. Numero 36 tracker da 2 x 48 moduli;
3. Numero 43 tracker da 2 x 24 moduli;
4. Numero 34 tracker da 2 x 12 moduli;
5. Numero 24.624 moduli fotovoltaici JA Solar da 630 Wp collegati in stringhe installate su tracker con inseguitore monoassiale;
6. N° 50 inverter di stringa di potenza nominale pari a 330 kW marca Huawei 330 KTL H1 ;
7. N° 4 cabine di raccolta, una per ciascun sottocampo;
8. N° 1 cabine di raccolta generale;
9. N° 1 container alloggio/ufficio;
10. N° 3 container magazzino, uno per ogni area d'impianto;
11. Recinzione esterna perimetrale alle aree di installazione dei pannelli fotovoltaici per uno sviluppo lineare complessivo di circa **1.815 ml**;
12. Cancelli carraio da installare lungo la recinzione perimetrale per l'accesso all'area campo;
13. Realizzazione di viabilità interna complessiva pari a circa 2.488 ml di larghezza costante pari a 4,00 ml;
14. Numero 4 cavidotti in BT – 800 V, interrati, ciascuno per collegare i Quadri di parallelo di ciascun sottocampo alla cabina di campo dotata di TRAFI per complessivi 928.00 ml ;
15. Numero 4 cavidotti in AT – 36 kV, interrati, ciascuno per collegare le cabine di campo alla cabina di raccolta generale per complessivi 430.00 ml.

L'altezza minima del pannello da terra sarà pari a 1,16 ml da terra, l'altezza al mozzo sarà pari a 3,15 ml, e il punto più elevato presenterà un'altezza pari a 5,23 ml.

È utile ricordare che l'angolo di inclinazione è variabile nell'arco della giornata in un range compreso tra +/- 55°.


Figura 5 – Particolare tracker

Le strutture che sostengono i moduli fotovoltaici verranno posizionate in file parallele ad una distanza (pitch) adeguata, fissato in 9,00 ml, la distanza è atta ad eliminare il loro reciproco ombreggiamento.

C.3 Fasi della realizzazione dell'impianto fotovoltaico

Gli interventi di progetto, distinti per macrocategorie, possono essere così suddivisi:

1. Pulizia terreno mediante estirpazione vegetazione esistente, con opere di sistemazione idraulica per migliorare lo smaltimento acque superficiali;
2. Realizzazione/Integrazione della viabilità, mediante percorsi carrabili di collegamento sia perimetrali che interni al lotto di terreno, in misto di cava, con uno spessore pari a 10 cm posizionato su uno strato di pietrisco di spessore pari a 30 cm per facilitare la stabilità della stessa. A corredo delle succitate operazioni è previsto l'utilizzo di mezzi meccanici tipo mini-escavatore, a sua volta servito da camion per il carico e scarico del materiale utilizzato e/o rimosso.
3. Realizzazione della recinzione lungo il perimetro, con paletti e rete a maglia di ampiezza variabile in metallo: in particolare nella parte bassa verrà utilizzata la maglia più larga per consentire l'accesso alla fauna selvatica, mentre nella parte alta sarà più stretta; saranno altresì

presenti, ad intervalli regolari, dei fori di forma quadrata aventi dimensioni di cm. 20x20 e 50x50 per agevolare il passaggio della fauna selvatica da e per l'impianto;

4. Realizzazione di impianto antintrusione dell'intero impianto;
5. Costruzione dell'impianto fotovoltaico costituito da tracker onoassiali, previo scavo per l'interramento dei cavi elettrici per media e bassa tensione di collegamento alle cabine di trasformazione, previste in struttura prefabbricata di c.a. monoblocco;
6. Assemblaggio di pannelli fotovoltaici, compreso il relativo cablaggio;
7. A completamento dell'opera, smobilitazione cantiere e sistemazione del terreno a verde con piantumazione di essenze vegetali tipiche dei luoghi, previa realizzazione di apposite buche nel terreno e riempimento delle stesse con terreno vegetale.

C.4 Energia prodotta annualmente

Sulla base della producibilità annua stimata nel paragrafo precedente si può affermare che la messa in servizio e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico consentirà un notevole risparmio di 1173,88 TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) all'anno, ed eviterà l'immissione di 7248,06 tonnellate CO₂ all'anno.

D. Sintesi dello studio

La Eco sicily 8 S.r.l., proponente il progetto in esame, intende realizzare un impianto fotovoltaico di potenza nominale massima pari a 15,513 MWp in un'area nella disponibilità della stessa, nella zona agricola in agro del Comune di Carlentini, Contrada Casazza.

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 denominata “impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW” come riportato nell’art. 31 comma 6 DL. 77/2021, pertanto rientra tra le categorie di opere da sottoporre alla procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale di competenza delle Ministeriale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.

Il procedimento sarà quello dell’ottenimento dell’Autorizzazione Unica di competenza regionale ai sensi dell’articolo 5 del D.Lgs 387/2003, con la competenza ambientale demandata al Ministero dell’Ambiente.

Il progetto prevede l’installazione di 26.624 moduli fotovoltaici in silicio cristallino e relativi impianti e opere accessorie, che includono 50 inverter di stringa.

La metodologia adottata per la redazione del presente Studio segue le indicazioni della legislazione di settore richiamata nei precedenti paragrafi. Il livello di approfondimento dei singoli aspetti trattati è stato dettato dalla significatività attribuita agli impatti previsti in conseguenza della realizzazione del Progetto.

Il progetto si inserisce in un contesto che impegna gli esperti del settore allo scopo di aggiungere un costo di produzione dell’energia da fotovoltaico che eguaglia quello dell’energia prodotta dalle fonti convenzionali indicando questo obiettivo come “grid parity”. Tale obiettivo segna un traguardo importante per lo sviluppo autonomo del solare come fonte di energia realmente alternativa alle fonti inquinanti fonti fossili.

Lo Studio ha pertanto inizialmente valutato quali caratteristiche del Progetto possano costituire elementi di interferenza sulle diverse componenti ambientali e si è quindi proceduto con l’analisi della qualità delle componenti ambientali interferite e con la valutazione degli impatti, distinguendone la significatività e approfondendo lo studio in base ad essa.

L’analisi della qualità delle componenti ambientali interferite e la valutazione degli impatti sulle medesime è stata effettuata prendendo in considerazione le caratteristiche del territorio nel quale è collocato il Progetto.

Sono stati affrontati gli aspetti programmatici e ambientali e descritti con maggior dettaglio possibile le singole attività per fornire tutti gli elementi necessari agli enti preposti per poter esprimere il parere in merito alla V.I.A. del progetto.

L'area all'interno della quale si inserisce il progetto è classificata come area agricola e non è interessata direttamente da alcun vincolo di tipo ambientale e/o paesaggistico.

L'area di progetto non ricade all'interno di alcuna Zona di Protezione Speciale o Sito di Interesse Comunitario, non interferisce, e dunque non è in contrasto, con alcuna delle aree tutelate essendo il sito distante più di circa 4 km dalla Z.S.C. ITA090024 e quindi non necessita attivare le procedure per la Valutazione di Incidenza

L'analisi degli impatti condotta ha sottolineato come in virtù della durata e tipologia delle attività gli impatti siano trascurabili o bassi per specifiche componenti, in ogni caso mitigabili con accorgimenti progettuali.

In tabella seguente sono sintetizzate le principali interazioni con l'ambiente potenzialmente generate nella fase di cantiere/commissioning e nella fase di esercizio, e vengono individuate le componenti ambientali interessate la cui analisi viene approfondita nel Quadro di Riferimento Ambientale del presente SIA.

Come già specificato in precedenza, la valutazione relativa alla fase di cantiere/commissioning è da intendersi cautelativamente rappresentativa anche della fase di decommissioning

Parametro di interazione		Tipo di Interazione e componenti/fattori ambientali potenzialmente interessati	Fase
Emissioni in atmosfera	Emissione di gas di scarico dei mezzi di cantiere e sollevamento polveri da aree di cantiere.	Diretta: Atmosfera Indiretta: Assetto antropico- salute pubblica	Cantiere/decommissioning
	Mancate emissioni di inquinanti (CO ₂ , NO _x , SO ₂) e risparmio di combustibile		Esercizio
Scarichi idrici	Impiego di bagni chimici, nessuna produzione di scarichi idrici	Diretta: Ambiente idrico	Cantiere/decommissioning
	Scarico acque meteoriche		Esercizio
Produzione rifiuti	Rifiuti da attività di scavo e altre tipologie di rifiuti da cantiere	Diretta: Suolo e sottosuolo Diretta: Assetto antropico- infrastrutture (movimentazione rifiuti prodotti)	Cantiere/decommissioning
	Rifiuti da attività di manutenzione e gestione dell'impianto agro-fotovoltaico	Indiretta: Suolo e sottosuolo Diretta: Assetto antropico- infrastrutture (movimentazione rifiuti prodotti)	Esercizio
Emissioni sonore	Emissione di rumore connesso con l'utilizzo dei macchinari nelle diverse fasi di realizzazione	Diretta: Ambiente fisico Diretta: Fauna Indiretta: Assetto antropico- salute pubblica	Cantiere/decommissioning
	Emissioni di rumore apparecchiature elettriche, sottostazione di trasformazione, elettrodotto		Esercizio
Emissioni di radiazioni non ionizzanti	---	---	Cantiere/decommissioning
	Presenza di sorgenti di CEM (cavidotti, sottostazione trasformazione 220/35 kV elettrodotto)	Diretta: Ambiente fisico Indiretta: Assetto antropico- salute pubblica	Esercizio
Uso di risorse	Prelevi idrici per usi civili, attività di cantiere e attività agricole	Diretta: Ambiente idrico	Cantiere/decommissioning
	Irrigazione colture		Esercizio
	Uso di energia elettrica, combustibili	Diretta: assetto antropico- aspetti socio economici Indiretta: atmosfera	Cantiere/decommissioning
	Uso di combustibile per mezzi agricoli		Esercizio
	Consumi di sostanze per attività di cantiere, incluse attività agricole	Indiretta: assetto antropico- aspetti socio economici	Cantiere/decommissioning

RS06SIA0005A0 – Sintesi non tecnica	Rev.00	Del 21.10.2023
--	---------------	-----------------------

	Consumi di sostanze per attività di manutenzione e gestione impianto e consumi di sostanze per coltivazione agricola	Indiretta: assetto antropico-aspetti socio economici	Esercizio
	Occupazione temporanea di suolo con aree di cantiere	Diretta: Suolo e sottosuolo, Flora Indiretta: Fauna, ecosistemi	Cantiere/decommissioning
	Occupazione di suolo e sottosuolo moduli fotovoltaici, viabilità di servizio, sottostazioni elettriche, ricovero attrezzi agricoli	Diretta: Suolo e sottosuolo, Flora Indiretta: Fauna, ecosistemi	Esercizio
Effetti sul contesto socio-economico	Addetti impiegati nelle attività di cantiere	Diretta: assetto antropico-aspetti socio economici	Cantiere/decommissioning
	Sviluppo delle energie rinnovabili Addetti attività di gestione e manutenzione impianto	Diretta: assetto antropico-aspetti socio economici/salute pubblica (mancate emissioni inquinanti)	Esercizio
Impatto visivo	Volumetrie e ingombro delle strutture di cantiere	Diretta: Paesaggio	Cantiere/decommissioning
	Inserimento strutture di progetto	Diretta: Paesaggio	Esercizio

Pertanto è possibile affermare che l'attività antropica proposta sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.